

Dichiarazione ai fini dell'accertamento dei requisiti igienico-sanitari

Il sottoscritto: _____

nato a _____ () il (/ /)

residente in _____ () via/piazza _____ n _____

codice fiscale I I I I I I I I I I I I I I I I

nella sua qualità di Titolare Legale rappresentante Presidente pro tempore altro _____

della Ditta/Ente _____

Partita IVA I I I I I I I I I I I I I I I I

con sede legale nel comune _____ prov. () Via _____ n. _____

Denominazione dell'esercizio _____

con sede nel comune _____ prov. () indirizzo: _____ n. _____

tel. _____ Fax _____ tel.mobile _____ e-mail _____

Inizio attività Variazione di titolarità Chiusura Altro

Tipo di Attività:

Struttura Ricettiva (Allegare la documentazione C)

Tale voce comprende le attività ricettive alberghiere propriamente dette, la ricettività extra-alberghiera normata dalla L.R. n. 75/95, l'agriturismo così come normato dalla L n. 730 del 05 dicembre 1985 e dalla L.R. n. 32 del 31 maggio 1994, il B&B come normato dalla L.R. n. 78 del 28 aprile 2000.

(verificare comunque i requisiti richiesti dalla normativa per la specifica tipologia di attività e integrare in modo adeguato la documentazione richiesta)

Campeggio (Allegare la documentazione C punti 2 e 3 e B1)

Attività di acconciatore, estetista (Allegare la documentazione C e B2)

Apertura farmacia / laboratorio odontotecnico (Allegare la documentazione C e B3)

Laboratorio artigianale (Allegare la documentazione C e B4)

Tale voce comprende le lavanderie ed attività similari

Apertura palestra e attività similari (Allegare la documentazione C e B5)

Scuole pubbliche e private, autoscuole, baby parking, ludoteche...e locali destinati ad attività didattica e formativa (Allegare la documentazione C e B6)

Attività di tatuatore (Allegare la documentazione C e B7)

Attività di sala giochi (Allegare la documentazione C e B8)

Piscina (Allegare la documentazione C solo punti 1 e 4, mentre i punti 2 e 3 vanno elaborati tenendo conto dei requisiti strutturali e impiantistici indicati negli allegati 1,2, e 3 dell' "Atto di intesa tra Stato e Regioni relativo agli aspetti igienico-sanitari concernenti la costruzione, manutenzione e la vigilanza delle piscine per uso natatorio" – G.F. n. 33 del 17/02/92; inoltre relazionare in merito a quanto stabilito nell' "Accordo 16 gennaio 2003 - Accordo tra il Ministero della Salute , le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio – G.U. n. 51 del 03/03/03" specificando in particolare la classificazione della piscina (punto 2), la dotazione del personale, di attrezzature e materiali (punto 3), le modalità con cui verranno effettuati i controlli allegando copia del documento di valutazione dei rischi (punti 6.2.- 6.3), copia del registro contenente i requisiti tecnico-funzionali (punto 6.4.a), copia del registro dei controlli interni dell'acqua (punto 6.4.b)).

Altra attività _____ (Allegare la documentazione C salvo ulteriori integrazioni)

C) Documentazione generale da allegare alla domanda

1. Certificato di agibilità rilasciato dall'ufficio tecnico del comune competente;
2. relazione tecnica timbrata e firmata in originale da tecnico abilitato in cui vengono illustrate le caratteristiche dei locali, le diverse destinazioni, le dimensioni delle sale e dei servizi igienici e delle relative finestre per il calcolo rapporto superficie illuminante/superficie pavimento; in caso di ricambio d'aria insufficiente descrizione le metodiche ausiliari individuate dal progettista per migliorare le condizioni di ventilazione ed areazione delle sale che ne risultano prive (l'impianto deve essere a doppia condotta per l'ingresso di aria pulita e l'espulsione di aria inquinata con indicato il numero di ricambi aria/ora secondo quanto stabilito dalla norma UNI 10339); le modalità di approvvigionamento idrico, smaltimento acque reflue e smaltimento rifiuti e, laddove presente, le modalità relative alle emissioni in atmosfera; descrizione dei servizi igienici presenti, (se presenti dipendenti o soci dipendenti da 3 in su, è necessario il secondo bagno provvisto di antibagno che può fungere anche da spogliatoio con armadietti per il personale); se il locale oggetto dell'attività ha una superficie superiore ai 250 mq è necessario allestire il bagno per persone disabili; Descrizione delle modalità di riscaldamento dei locali e, se presente caldaia a gas, indicare come vengono eliminati i fumi di combustione; In relazione va altresì specificata l'accessibilità dei locali da parte di persone diversamente abili.
3. planimetria dei locali in scala 1:100 con indicati i mq complessivi, le dimensioni dei singoli locali, le altezze, le misure delle superfici fenestrate apribili, le attività specifiche che vengono svolte nei singoli spazi, lay-out degli arredi e delle attrezzature in tutti i locali, firmata e timbrata in originale da tecnico abilitato; in caso di superficie penetrata apribile insufficiente a garantire il rispetto di 1/8 (le porte sono escluse dal calcolo delle superfici apribili), occorre realizzare impianto di ricambio dell'aria ai sensi della norma tecnica UNI 10339 indicando in una planimetria apposita i percorsi della condotte e le relative bocchette di emissione e di immissione nei locali; Indicare in pianta l'eventuale presenza di caldaia a gas e la posizione di sbocco dei fumi di combustione (nel caso di sbocco a parete riportare in relazione tecnica e planimetrie le distanze dello sbocco da eventuali balconi, abitazioni limitrofe...); In merito all'accessibilità dei locali da parte di persone diversamente abili, evidenziare in planimetria i percorsi specifici per disabili o le metodiche alternative che si intende adottare (posizionamento di ascensore, servoscala, montacarichi...) le dimensioni dei corridoi, aperture e passaggi.
4. certificazione di conformità dell'impianto termo-idraulico e della caldaia ai sensi del decreto 37/08 con indicazione della tipologia di caldaia (del tipo tradizionale con canna fumaria sul tetto o con sbocco a parete) e della potenza; Certificato di omologazione dell'ISPESL in caso di caldaia con potenza superiore a 35 Kw (DM 01/12/75); Certificazione di conformità dell'eventuale impianto di ricambio dell'aria (anche delle semplici ventole) comprese le certificazioni CE delle apparecchiature elettriche e relative schede tecniche indicanti il livello di potenza e di emissione sonora in dBa; certificato di conformità dell'impianto elettrico e messa a terra a regola d'arte ai sensi del decreto 37/08; comunicazione all'ISPESL e alla Medicina del Lavoro della ASL competente per la verifica dell'impianto di terra (nel caso in cui il titolare dell'attività abbia dei dipendenti oppure uno o più soci lavoratori);
5. **Valutazione previsionale di Impatto acustico:** sono esentate le attività a bassa rumorosità ricomprese nell'all B del DPR n. 227 del 19/10/11 ad eccezione di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali; per tutte le altre attività le cui emissioni sonore non superano i valori stabiliti dal piano di classificazione acustica comunale ovvero, ove questo non sia stato ancora adottato, i limiti individuati dalla L 447/95, può essere presentata autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tutti gli altri casi va presentata valutazione previsionale di impatto acustico nell'ambiente esterno ai sensi della L. 447/95 eseguita da tecnico esperto in acustica iscritto all'albo regionale con indicati anche gli eventuali interventi da adottare per insonorizzare il locale in caso di superamento dei limiti di legge;
6. Per alberghi, pensioni, locande, agriturismo, ostelli, affittacamere, country house.. versamento di €60 + 3 € a vano/ambiente utile da effettuare su c/c n. 13727672 intestato a ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila- Dipartimento di Prevenzione - Servizio tesoreria con specificata la causale del versamento; per villaggi turistici, residence, case per vacanze € 60 + 20 € per unità abitativa da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad AZ USL 1 Avezzano-Sulmona- L'Aquila - Dipartimento di Prevenzione Servizio tesoreria - 67039 Sulmona (AQ) con specificata la causale del versamento.

B1) Attività di campeggio

In merito a tale attività oltre alla documentazione del punto C punti 1 e 4, occorre:

- c/c postale di euro 51,65 + 5,6 a bungalow o similare e 2,58 a piazzola da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila Dipartimento di Prevenzione- Servizio Tesoreria con specificata la causale del versamento;
- Planimetria relativa all'area in cui è realizzato il campeggio con indicata la recinzione, e gli insediamenti circostanti nel raggio di 200 m.; le aree destinate ad ogni installazione (tenda ed auto) che devono avere una superficie pari ad almeno 80 m²; le aree destinate alle sole tende che devono essere di almeno 40 m² ciascuna; gli spazi riservati ai gruppi di servizi messi a disposizione dei campeggiatori (bagni, docce, lavelli per stoviglie e lavatoi per panni), i punti d'acqua potabile nel campo; la strada di accesso carrozzabile; la planimetria va firmata e timbrata in originale da tecnico abilitato;
- Relazione descrittiva di tutta la struttura con particolare riferimento agli spazi riservati ai gruppi di servizi messi a disposizione dei campeggiatori (bagni, docce, lavelli per stoviglie e lavatoi per panni), ai lavabi, gabinetti al riparo (almeno un gabinetto per ogni 20 persone e divisi per sesso con ingressi separati), adeguati impianti di docce, descrizione degli impianti per lo scolo delle acque, descrizione dell'impianto di illuminazione delle parti comuni, descrizione dei metodi di raccolta delle immondizie e delle acque reflue, localizzazione della cassetta di pronto soccorso adeguatamente attrezzata,

descrizione dell' impianto antincendio, descrizione di eventuali infrastrutture aggiuntive; la relazione deve essere firmata e timbrata in originale da tecnico abilitato;

- Nel caso di presenza di bungalow :
 - occorre integrare la planimetria con la descrizione dei locali, specificandone la diversa destinazione, dei servizi igienici; indicare le dimensioni di tutte le stanze e delle finestre, il numero di posti letto per camera, i locali comuni di soggiorno (che di solito vanno distinti dalla sala da pranzo), la stanza per lavare e stendere i panni e la stanza per la custodia di valuta ed effetti personali;
 - integrare relazione tecnica descrivendo i locali e le loro destinazioni, il numero di persone da cui verranno occupate, i servizi igienici e la loro suddivisione, il sistema di approvvigionamento idrico, fognario e smaltimento dei rifiuti, il sistema di illuminazione naturale e artificiale e di areazione naturale e/o forzata dei diversi locali e dei bagni;

B2) Attività di acconciatore ed estetista

In merito a tali attività oltre alla documentazione del punto C occorre:

- copia del titolo professionale
- certificazioni di conformità CE delle apparecchiature elettriche utilizzate e dell'autoclave o della stufa che verranno utilizzate per la sterilizzazione degli attrezzi;
- copia delle schede tecniche delle apparecchiature nel rispetto delle indicazioni riportate nella nuova normativa di riferimento **Decreto 12 maggio 2011 n. 110**;
- versamento di €60,00 + 0,60 per m² di superficie da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila Dipartimento di Prevenzione- Servizio Tesoreria con specificata la causale del versamento;
- nel caso di centro estetico, presentare copia del contratto con ditta specializzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali; in riferimento invece al registro di carico e scarico per lo smaltimento dei rifiuti speciali attenersi alle indicazioni di cui all'art. 40 comma 8 del Decreto Legge n. 201 del 06 dicembre 2011;

B3) Farmacia / laboratorio odontotecnico

In merito a tali attività oltre alla documentazione del punto C occorre:

- fotocopia del titolo di studio professionale;
- certificazioni di conformità CE delle apparecchiature elettriche utilizzate ed eventuali schede tecniche di apparecchi provvisti di sistemi di aspirazione per polveri;
- versamento di €60,00 + 0,60 per m² di superficie da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila Dipartimento di Prevenzione- Servizio Tesoreria con specificata la causale del versamento;
- copia del frontespizio e delle prime pagine del registro per lo smaltimento dei rifiuti speciali e copia del contratto con ditta specializzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- per quanto riguarda la farmacia nel caso in cui si effettuano preparazioni farmaceutiche occorre integrare la relazione e la planimetria del punto C con le specifiche dei locali e delle apparecchiature; nel caso in cui invece non si effettuano preparazioni farmaceutiche occorre presentare un' autocertificazione a firma del titolare dal quale risulti che non vengono effettuate preparazioni e pertanto non è necessaria la presenza di laboratorio.

B4) Laboratori artigianali in particolare lavanderie

In merito a tali attività oltre alla documentazione del punto C occorre:

- certificazioni di conformità CE dei macchinari elettrici utilizzati ed eventuali schede tecniche di apparecchi provvisti di sistemi di aspirazione per polveri;
- schede di sicurezza a 16 punti dei prodotti chimici (percloroetilene, ammoniaca, trielina...) utilizzati nel ciclo lavorativo in regola con la nuova normativa REACH
- contratto con ditta autorizzata per il ritiro dei rifiuti pericolosi (fanghi-filtri etc.) e registro di carico e scarico dei rifiuti regolarmente vidimato;
- versamento di €60,00 + 0,60 per m² di superficie da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad ASL n.1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila Dipartimento di Prevenzione- Servizio Tesoreria con specificata la causale del versamento;
- nel caso di lavanderia presentare copia di schede tecniche e certificazioni di conformità delle macchine per lavaggio a secco (a circuito aperto o circuito chiuso con sistema di recupero del percloroetilene).

B5) Apertura palestra e attività similari

In merito a tali attività oltre alla documentazione del punto C occorre:

- certificazioni di conformità CE dei macchinari elettrici utilizzati;
- versamento di €103,29 da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad ASL n.1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila Dipartimento di Prevenzione- Servizio Tesoreria con specificata la causale del versamento;
- predisporre la planimetria e la relazione tecnica come da punto C tenendo conto che:
 1. per ogni utente la superficie di lavoro deve essere pari a 4 m²;
 2. gli spogliatoi devono essere dimensionati a 1,60 m² per utente,
 3. i servizi igienici devono avere almeno un WC ogni 20 utenti o frazione, calcolati sulla superficie della palestra o nel caso di palestre che utilizzano anche macchinari o attrezzature fisse, in base al numero effettivo di postazioni;
 4. le docce devono essere almeno una ogni 5 utenti o frazione; lo spazio doccia deve comunicare con uno spazio contiguo provvisto di termoventilatori ad aria calda o asciugacapelli in numero pari ai posti doccia;
 5. occorre un armadietto di pronto soccorso contenente presidi medico-chirurgici di primo intervento collocato in locale idoneo;

6. la relazione tecnica deve riportare il numero e alle caratteristiche dei bagni, delle docce e degli spogliatoi prevedendo bagni per il personale separati dai bagni per la clientela;

B6) Scuole pubbliche e private, autoscuole, baby parking, ludoteche...e locali destinati ad attività didattica e formativa

In merito a tali attività oltre alla documentazione del punto C occorre:

- specificare il numero massimo di alunni (adulti o bambini) che si intende ospitare nei vari locali/aule;
- specificare i bagni differenziati per età, sesso, per il personale e per disabili;
- nel caso di baby parking o ludoteche specificare le fasce di età dei bambini ospitati e nella planimetria e relazione di cui al punto C indicare gli spazi eventualmente dedicati alla somministrazione pasti, ai cambi pannolini e sonnellini.....
- piano di sicurezza;
- fotocopia dei titoli di studio professionale;
- versamento di €60,00 + 0,60 per m² di superficie da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad ASL n.1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila Dipartimento di Prevenzione- Servizio Tesoreria con specificata la causale del versamento;

B7) Attività di tatuatore

In merito a tale attività oltre alla documentazione del punto C occorre:

- elenco dell'attrezzatura che viene utilizzata per l'esercizio dell'attività e per la sterilizzazione, sottoscritto dal responsabile legale della ditta;
- copia delle schede di sicurezza dei colori utilizzati (i colori devono essere atossici, sterili e certificati dalla ditta produttrice);
- copia delle schede di sicurezza dei detersivi, dei disinfettanti, degli eventuali sterilizzanti chimici;
- piano di sicurezza nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza nel posto di lavoro (Legge n. 81/08);
- possesso di contratto con ditta specializzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- registro di carico e scarico dei rifiuti opportunamente compilato e vidimato dall'Ufficio del Registro;
- attestato di titolo professionale regionale;
- copia di Certificazioni attestante che il materiale e le attrezzature rispondono ai requisiti previsti dal decreto legislativo n. 46/97, per i dispositivi medici e relativi accessori.
- manuale di Buona Prassi Igienica compilato dal titolare;
- versamento di €60,00 + 0,60 per m² di superficie da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila Dipartimento di Prevenzione- Servizio Tesoreria con specificata la causale del versamento;
- in merito alla planimetria e relazione tecnica, oltre a quanto indicato al punto C, occorre specificare inoltre:
 - sala d'attesa;
 - il locale separato dove vengono effettuate le prestazioni, munita di lavabo con acqua corrente calda e fredda, rubinetteria a pedale o a leva, contenitore per la raccolta di materiale a perdere contaminato e arredata con spogliatoio per gli utenti;
 - area sporca separata dalla stanza operativa; deve essere provvista di acqua corrente calda e fredda e vasca idonea per la prima pulitura, distinta dall'area pulita, dove viene effettuata la sterilizzazione e la disinfezione; deve essere presente il contenitore per la raccolta di materiale a perdere contaminato, contenitore per la raccolta della eventuale biancheria sporca, provvisto di sacco impermeabile; contenitore per la raccolta di aghi infetti o materiale tagliente rigorosamente monouso; rubinetteria a leva o pedale; presenza di sapone per le mani antisettico (meglio se P.M.C. presidio medico chirurgico) e sistema di asciugamani a perdere o sistema elettrico;
 - area pulita in cui va esclusivamente conservato il materiale monouso, pulito o sterilizzato, i camici, guanti, mascherine, occhiali e colori;
 - area sterilizzazione in cui andrà sistemata la strumentazione necessaria alla sterilizzazione finale degli strumenti (autoclave o sterilizzazione chimica);
 - almeno un WC, con antibagno, provvisto di lavandino munito di rubinetteria a pedale o elettrico, presenza di sapone liquido e asciugamani a perdere, contenitore a pedale per la raccolta di rifiuti;
 - in tutti i locali sopra citati le pareti devono essere rivestite da maioliche o materiale impermeabile e lavabile (con esclusione della sala d'attesa e dei corridoi) fino ad un'altezza di almeno m. 2.00;
 - superfici di lavoro lavabili e disinfettabili in tutti i locali;

Non possono essere effettuate procedure di tatuaggio e piercing in soggetti di età inferiore a 18 anni, mentre il piercing sul lobo dell'orecchio è praticabile nei minori su consenso di chi esercita la patria potestà.

E' sconsigliato il trattamento del tatuaggio sul viso ed il piercing su parti anatomiche (la cui funzionalità potrebbe essere compromessa), quali palpebre, labbra, seno, lingua, apparato genitale, e la cui esecuzione deve essere effettuata previo consenso informato e sottoscritto.

In attesa che la Regione Abruzzo istituisca corsi di formazione professionale, il richiedente, nel caso già eserciti e abbia bisogno di trasferire la propria attività in un nuovo locale, dovrà presentare un'autocertificazione in cui dichiarerà di essere in possesso di sufficienti conoscenze delle norme igienico-sanitarie da adottarsi nel corso dell'attività e di impegnarsi a frequentare il primo corso regionale non appena verrà istituito. Nel caso di nuova attività occorre presentare attestato di formazione professionale rilasciato da altra regione ai sensi della normativa di settore.

B8) Apertura sala giochi

In merito a tale attività oltre alla documentazione del punto C occorre:

- elenco delle macchinette che verranno installate con relative certificazioni di conformità CE e dichiarazione rilasciata da tecnico competente e iscritto all'albo da cui risulti la rispondenza delle macchinette alle regole tecniche di sicurezza, e in generale alla normativa vigente o nulla osta per la messa in esercizio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- versamento di €109,29 da effettuare su c/c n. 13727672 intestato ad ASL n.1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila Dipartimento di Prevenzione- Servizio Tesoreria con specificata la causale del versamento;

Il / la Sottoscritto/a dichiara: che vengono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di Igiene in funzione dell'attività svolta e, per quanto compatibile e laddove presente, con il Regolamento Comunale d'Igiene

- di essere informato che la presente comunicazione non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività
- che l'attività opera nel rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, l'approvvigionamento idrico potabile
- il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana ed annonaria, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche;
- la conformità dell'agibilità e della destinazione d'uso dei locali oggetto dell'attività;
- che gli impianti installati (elettrico, idraulico, gas, riscaldamento, ecc.) sono conformi alle normative vigenti nella rispettiva materia;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n.445.

SI IMPEGNA a comunicare ogni successiva modifica a quanto sopra descritto

IN FEDE

DATA
